

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Cesare Zonca"

Viale Papa Giovanni XXIII 40 - 24048 Treviolo (BG)

Tel. 035691624 - 035690763 Fax 035691068

Cod. mecc. BGIC884001 Cod. Fis. 95118670165 CUF UF4FPO

Email bgic884001@istruzione.it PEC bgic884001@pec.istruzione.it

Sito web: www.ictreviolo.edu.it

I.C. - "C. ZONCA" - TREVILO
Prot. 0011048 del 09/08/2023
VI-2 (Uscita)

All'Albo online
Ad Amministrazione Trasparente
Sito istituzionale

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto tramite indagine di mercato inferiore a €.139.000,00 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in conformità con il D.I. 129/2018, di fornitura di dotazioni tecnologiche nell'ambito del PNRR Scuola 4.0. Progetto Futura: La scuola per l'Italia di domani - Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo del progetto: "Zonca Next Generation Classrooms"

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-11046

CUP: D84D22003690006

CIG: A003807D07

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

CONSIDERATO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTI i criteri e i limiti per l'attività negoziale del Dirigente scolastico approvati dal C. I. con Delibera n. 46 del 09.02.2023;

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato dal C.I. con delibera n. 45 del 09.02.2023;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, s recante "Nuovo Codice dei contratti pubblici";

PRESO ATTO che l'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 consente l'affidamento diretto *"dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

VISTO altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che *"Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]"*;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale stabilisce che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTE Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida

indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO il Decreto Semplificazioni/bis DL n. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. (*"le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. (*"i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129*);

VISTO l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale prevede la nomina di un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'Allegato I.2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 16 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici";

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), di cui al regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'istruzione 14 giugno 2022 n. 161 che adotta lo strumento di programmazione di tale investimento, previsto anche quale milestone europea del PNRR, il "Piano Scuola 4.0";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione 8 agosto 2022 n. 218 di ripartizione delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";

VISTA la nota MI n. 23940 del 19.09.2022 "Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025";

VISTE le Istruzioni operative trasmesse con Nota MI prot. n. 107624 del 21.12.2022;

VISTA la nota MIM prot. n. 4302 del 14.01.2023 "Chiarimenti e FAQ PNRR Investimento 3.2: Scuola 4.0";

VISTO l'avviso M4C1I3.2.2022-961 per la presentazione di proposte a valere sul PNRR per la trasformazione di metà delle classi attuali in ambienti innovativi di apprendimento;

VISTA la Delibera del Collegio docenti n. 27 del 09.05.2023;

VISTA La Delibera del Consiglio d'istituto n. 56 del 18.05.2023;

VISTO l'accordo di concessione MIM prot. n. 47244 del 17.03.2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Zonca Next Generation Classrooms";

VISTO il Decreto di assunzione in Bilancio prot. n. 4530 del 21.03.2023;

PRESO ATTO della Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche, allegata alla circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 per il rispetto del principio DNSH e che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta per l'acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche;

VERIFICATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € **112.000,00 IVA inclusa**;

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di deliberare l'avvio della procedura per l'affidamento diretto della fornitura di attrezzature.

Art. 3

Di avviare il procedimento di affidamento diretto tramite trattativa diretta agli operatori economici che hanno a catalogo la tipologia di beni con le caratteristiche tecniche che soddisfano il progetto.

Art. 4

Di inserire come importo massimo per l'aggiudicazione € **112.000,00 IVA inclusa** per l'acquisto di attrezzature informatiche;

di indicare il CIG (SIMOG) n. **A003807D07** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;

di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa nell'ambito dell'Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), con specifica voce di destinazione (liv. 3) "Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation classrooms – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-11046 - CUP: D84D22003690006 **per complessivi Euro 112.000,00 IVA inclusa**;

di richiedere la garanzia definitiva del 10% della fornitura.

Art. 5

Le condizioni di gara e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina.

Art. 6

Le offerte pervenute saranno valutate, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo.

Art. 7

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto sarà richiesta garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA).

Art. 8

La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi

Art. 9

di nominare Prof. Giosuè Panzeri quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Art. 10

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 11

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Allegati:

1) Disciplinare di gara

Il dirigente scolastico

Prof. Giosuè Panzeri

*(Firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)*